

## PROTOCOLLO DI INTESA

### Costituzione di un tavolo di lavoro finalizzato a realizzare una governance innovativa della Rete Natura 2000 sovra-provinciale tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano

PRESO ATTO CHE:

Il territorio al confine tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano presenta le seguenti risorse paesaggistico-ambientali:

- si tratta di un'area nella quale sono presenti 24 siti della Rete Natura 2000:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	REGIONE/PROVINCIA	SUPERFICIE (ha)
IT3110029	Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio	SIC-ZPS	PAB	7292,1
IT3110036	Parco Naturale Monte Corno	SIC-ZPS	PAB	6848,2
IT3110037	Biotopo Lago di Favogna	SIC	PAB	9,7
IT3110038	Ultimo - Solda nel Parco Nazionale dello Stelvio	SIC-ZPS	PAB	27989,0
IT3120001	Alta Val di Rabbi	SIC	PAT	4433,7
IT3120002	Alta Val La Mare	SIC	PAT	5818,6
IT3120019	Lago Nero	ZSC	PAT	3,1
IT3120020	Palu' Longa	ZSC	PAT	5,9
IT3120045	Lagabrun	ZSC	PAT	4,7
IT3120046	Prati di Monte	ZSC	PAT	6,0
IT3120047	Paluda La Lot	ZSC	PAT	6,6
IT3120048	Laghetto di Vedes	ZSC	PAT	8,3
IT3120056	Palu' Longia	ZSC	PAT	10,2
IT3120057	Palu' Tremole	ZSC	PAT	4,0
IT3120058	Torbiere di Monte Sous	ZSC	PAT	99,1
IT3120084	Roncon	ZSC	PAT	2,9
IT3120106	Nodo del Latemar	ZSC	PAT	1862,4
IT3120116	Monte Malachin	ZSC	PAT	169,0
IT3120119	Val Duron	ZSC	PAT	811,4
IT3120128	Alta Val Stava	ZSC	PAT	1775,3
IT3120144	Valle del Verdes	ZSC	PAT	2185,4
IT3120146	Laghetto delle Regole	ZSC	PAT	20,5
IT3120157	Stelvio	ZPS	PAT	16119,3
IT3120169	Torbiere del Lavaze'	ZSC	PAT	19,1
				<b>75504,5</b>

- l'area è inoltre caratterizzata da aree naturali protette a livello provinciale e nazionale:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	REGIONE/PROVINCIA	SUPERFICIE (ha)
Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio	Parco Naturale	PAB	7292,9
Parco Naturale Monte Corno	Parco Naturale	PAB	6851,4
Parco nazionale dello Stelvio - Settore BZ	Parco Nazionale	PAB	27989,0
Parco nazionale dello Stelvio - Settore TN	Parco Nazionale	PAT	17559,5
Lagabrun	Riserva Naturale Provinciale	PAT	4,5
Palu' Longa	Riserva Naturale Provinciale	PAT	6,1
Palu' Longia	Riserva Naturale Provinciale	PAT	4,0
Palu' Tremole	Riserva Naturale Provinciale	PAT	10,1
Prati di Monte	Riserva Naturale Provinciale	PAT	6,0
			<b>59723,4</b>

- grande interesse riveste la presenza dei gruppi dolomitici dello Sciliar, del Catinaccio e del Latemar, (9302 ha, condivisi tra le Province autonome di Trento e di Bolzano) che sono stati riconosciuti come “patrimonio dell'umanità” dall'UNESCO per la loro eccezionale importanza da un punto di vista culturale e naturale;

- tali territori con le loro vaste aree poco popolate e la grande varietà di ecosistemi che le caratterizzano rappresentano un autentico scrigno di biodiversità. Grazie anche alla varietà del substrato roccioso (calcarei, porfidi, dolomie) l'area è caratterizzata da un'elevata ricchezza floristica.

#### VISTI:

- la necessità di una *governance* unitaria dei siti della Rete Natura 2000 presenti nella regione biogeografica alpina orientale italiana, fondata su scambi di informazioni e condivisione di strategie gestionali efficaci (i.e. capaci di conseguire pienamente l'effetto voluto), efficienti (i.e. capaci di conseguire l'effetto voluto con il minore impegno), economiche (i.e. sostenibili finanziariamente) e su azioni di conservazione socialmente accettate e adeguatamente finanziate;
- l'interesse della Provincia autonoma di Trento, così come definito nell'ambito del progetto Life+ TEN (Azione C.5), di istituzionalizzare degli specifici "tavoli di lavoro" con lo scopo di creare forme di collaborazione, raccordo ed integrazione tra le istituzioni ed i sistemi di conservazione che interessano regioni confinanti con la Provincia autonoma di Trento anche al fine di concretizzare una Rete Ecologica sovra-provinciale;
- l'interesse e la volontà della Provincia autonoma di Bolzano, comunicati mediante lettera dell'Assessore allo Sviluppo del territorio, all'Ambiente e all'Energia e del Direttore della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio della Provincia autonoma di Bolzano, del 1 agosto 2014, nell'incrementare la collaborazione attiva con la Provincia autonoma di Trento, al fine di realizzare una *governance* innovativa della Rete Natura 2000 sovra-provinciale considerata strategica nell'ambito biogeografico alpino.

#### LE PARTI FIRMATARIE:

in un'ottica di leale collaborazione istituzionale per il perseguimento degli obiettivi indicati, attraverso la declinazione dei reciproci impegni, convengono di impegnarsi a:

- costruire, con spirito di reciproca collaborazione, una stretta connessione tra i siti della Rete Natura 2000 al confine tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano;
- coordinare nel migliore dei modi le politiche di gestione dei siti e della Rete Natura 2000 di rispettiva competenza;
- scambiarsi informazioni sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ospitati sul proprio territorio;
- scambiarsi informazioni sulle azioni concrete di conservazione attuate sia in termini di modalità di realizzazione che di efficacia delle stesse;
- realizzare in comune azioni concrete di conservazione e progetti integrati di valorizzazione;
- individuare nuovi approcci comunicativi della biodiversità e di Natura 2000;
- individuare modalità innovative di finanziamento per la conservazione della natura.

Tale collaborazione si concretizza nella proposta del nuovo progetto Life+ TEST, di cui sopra, da presentare alla *call for proposals* del 2015, finalizzato a rafforzare la funzionalità della Rete Natura 2000 nelle Alpi orientali italiane (nell'ambito dell'area biografica alpina), in collaborazione con le Regioni/Province autonome di Trento, di Bolzano-Alto Adige/Südtirol, della Lombardia, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

L'obiettivo di Life+ TEST è rappresentato dalla costituzione della rete ecologica sovra-provinciale mediante:

- la condivisione di banche dati su specie e habitat di interesse comunitario;
- la definizione della “dimensione genetica” delle strategie di tutela;
- la condivisione di problematiche legate ai cambiamenti climatici e alle specie aliene;
- analisi della connettività e della frammentazione ecologica del territorio;
- stesura di linee guida condivise e di inventari di azioni (i.e. programmi di azioni) per la conservazione e il monitoraggio di specie e di habitat di interesse comunitario;
- approvazione sociale delle politiche di gestione di Natura 2000, la divulgazione e la comunicazione di Natura 2000, la costruzione di alleanze e di collaborazioni con il mondo del turismo, dell'agricoltura e dei gestori forestali, la ricerca di fonti di finanziamento e più in generale la sostenibilità economica a lungo termine delle politiche di gestione di Natura 2000.

A tal fine le Parti costituiscono, con la presente, un tavolo di lavoro finalizzato a realizzare una *governance* innovativa della Rete Natura 2000 sovra-provinciale, tesa al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, composto da:

Provincia autonoma di Trento - Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette

- dott. Claudio Ferrari – Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento;
- dott. Lucio Sottovia – Direttore dell'Ufficio Biotopi e Rete Natura 2000;
- dott. Marcello Corazza – collaboratore del progetto Life+ TEN.

Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

- dott. Renato Sascer – collaboratore dell'Ufficio Parchi naturali;
- dott. ssa Daniela Oberlechner – collaboratrice dell'Ufficio Parchi naturali;
- dott. ssa Maria Luise Kiem – collaboratrice dell'Ufficio Ecologia del paesaggio;
- dott. Peter Kasal – Direttore d'Ufficio Ecologia del paesaggio.

Il presente protocollo di intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

**Letto, approvato e sottoscritto**

Luogo e data.

dott. Romano Masè  
Dirigente Generale del Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste della  
Provincia autonoma di Trento

---

dott. ing. Anton Aschbacher,  
Direttore di Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

---